



*Uniti nella fedeltà  
e nella diversità*

## **COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO**

### **IL PORTAVOCE**

#### ***Comunicato stampa***

9 ottobre 2010

#### **Il CMI per le vittime del Vajont**

Come ogni anno, il CMI s'inchina alla memoria delle vittime nel 47° anniversario del disastro del Vajont e ricorda che Re Umberto II intervenne tempestivamente inviando fondi, indumenti, medicinali nella zona ed anche la propria figlia.

Il 12 ottobre 1963 manifesti affissi nella provincia di Belluno recitavano: “Sua Maestà Umberto II fa sapere che il Suo cuore addolorato dell'immane sciagura che si è abbattuta sulle popolazioni del Piave e del Vajont, è vicino a tutti coloro che sono stati colpiti negli affetti più cari”.

Dagli USA, dov'era in visita ufficiale, il Sovrano dispose che il 21 ottobre S.A.R. la Principessa Reale Maria Beatrice si recasse sui luoghi del disastro.

Il 22 ottobre 1963 il *Messaggero* di Roma scrisse: “La zona del disastro è stata visitata dalla Principessa Maria Beatrice di Savoia, la terzogenita del Re Umberto, che in auto ha raggiunto Fortogna, dove in quel cimitero ha deposto omaggi floreali sulle tombe delle vittime del Vajont. Successivamente Maria Beatrice ha visitato Longarone e l'ospedale di Pieve di Cadore, dove sono ricoverati i pochi feriti dispersi. Quindi si è fatta condurre in elicottero sulla diga del Vajont”.



*Eugenio Armando Dondero*